



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO SERVIZI ALL'INFANZIA E
ISTRUZIONE

Determinazione Dirigenziale	
N. 18/ 68	di data 10/10/24

Oggetto: SCUOLE PROVINCIALI DELL'INFANZIA, APPROVAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ANNO SCOLASTICO 2023/2024. EURO 5.228.715,39.

IL DIRIGENTE SOSTITUTO DEL SERVIZIO

premesso che con deliberazione di data 16 giugno 2023 n. 1089 la Giunta provinciale ha approvato il programma annuale 2023-2024, di cui all'art. 54 della L.P. 21.03.1977 n. 13 e s.m. "Ordinamento della scuola dell'infanzia della Provincia Autonoma di Trento";

atteso che l'art. 20 della Legge citata prevede che la Giunta provinciale eroghi ai Comuni i finanziamenti per gli oneri di competenza secondo la ripartizione annuale di cui al predetto programma;

considerato che il programma annuale prevede un meccanismo di finanziamento definibile a "budget" distinto in due macro aggregati: "la quota per il personale", riferita alle spese obbligatorie per il personale non insegnante e "la quota per la struttura", individuata come contributo onnicomprensivo per le spese correnti di funzionamento generale, didattico, amministrativo e di piccola manutenzione con una destinazione vincolata all'interno di ciascuna quota senza possibilità di compensazione;

preso atto che al fine di rispettare le nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici e di equilibri di bilancio è fatto obbligo ai Comuni di presentare i rendiconti relativi all'anno scolastico 2023/2024 entro il 30 settembre 2024, pena la sospensione dell'erogazione dei successivi finanziamenti fino ad avvenuta regolarizzazione della posizione;

vista la nota del Servizio attività educative per l'infanzia della Provincia Autonoma di Trento del 27.09.2024 prot. 357234 che autorizza l'inoltro della documentazione relativa al rendiconto entro il 14 ottobre 2024;

rilevato che in merito alle modalità di utilizzo dei finanziamenti assegnati la sopra citata deliberazione ha previsto, per i Comuni sedi di più scuole dell'infanzia provinciali, la compensazione degli avanzi e disavanzi rilevati per le singole scuole in sede di rendicontazione;

vista la circolare del Servizio attività educative per l'infanzia della Provincia Autonoma di Trento protocollata al numero 323631 del 28 agosto 2024 con la quale sono stati trasmessi i modelli per la compilazione del rendiconto relativo all'anno scolastico 2023/2024 Modello 1 "quota personale", Modello 2 "quota struttura" e, solo per i comuni con più sedi di scuole dell'infanzia, modello 2 bis "quota struttura" di riepilogo complessivo con eventuale compensazione tra scuole, ed i prospetti informativi con il dettaglio delle voci di spesa relative al personale non insegnante e delle spese di funzionamento;

considerato che in relazione alla quota della spesa per il personale è prevista la

pagina 1/5

copertura totale delle spese autorizzate e sostenute dal Comune e pertanto l'eventuale ulteriore quota spettante sarà riconosciuta in sede di presa d'atto delle risultanze finali, mentre minori spese per il personale saranno oggetto di rideterminazione dell'assegnazione nei confronti del Comune con la restituzione alla Provincia delle somme non spettanti;

preso atto che eventuali avanzi derivanti dalla gestione/funzionamento dell'anno scolastico 2023/2024, evidenziati nell'apposito modello presentato in sede di rendicontazione, potranno rimanere a disposizione per l'anno scolastico successivo per far fronte prioritariamente a spese impreviste o a investimenti da effettuare negli anni successivi;

rilevato che la Provincia Autonoma di Trento ha previsto per l'anno scolastico 2023/2024 l'erogazione di un importo pari ad euro 3.669.969,00 per il funzionamento delle 22 scuole infanzia provinciali operanti nel Comune di Trento così suddiviso:

- euro 2.734.377,00 finanziamento assegnato per spese personale ("quota personale");
- euro 935.592,00 finanziamento assegnato per le spese di funzionamento ("quota struttura");

richiamata la deliberazione della Provincia Autonoma di Trento 22 dicembre 2022 n. 2412 che ha disposto per l'anno scolastico 2023/2024 per le scuole dell'infanzia provinciali ed equiparate lo svolgimento del servizio per 11 mesi di attività;

richiamata la deliberazione della Provincia Autonoma di Trento 14 aprile 2023 n. 634 "Calendario scolastico delle attività didattiche nella scuola dell'infanzia, nelle istituzioni scolastiche e nelle istituzioni formative della Provincia Autonoma di Trento per l'anno scolastico 2023-2024" che fissa al 4 settembre 2023 l'inizio e al 31 luglio 2024 il termine delle attività didattiche per le scuole dell'infanzia;

preso atto che per l'anno scolastico 2023/2024 il Comune ha sostenuto, per la gestione delle scuole infanzia provinciali, una spesa complessiva di euro 5.228.715,39 di cui euro 3.221.759,89 quale spesa effettiva per il personale ed euro 2.006.955,50 quale spesa effettiva di funzionamento, così come indicato agli allegati 1 e 2 alla presente determinazione;

considerato che a partire dall'anno scolastico 2016/2017 sono stati esternalizzati i servizi di ristorazione e lavanderia presso la scuola infanzia "L'officina degli Gnomi" di Villazzano 3, con le modalità previste nell'Allegato B) " Dotazione organica e disposizioni organizzative" lettera i) allegato alla deliberazione di approvazione del programma annuale sopra citata;

dato atto che per tale scuola i costi sostenuti per l'esternalizzazione del servizio di ristorazione, ossia gli importi liquidati alla PRO.GES. TRENTO soc. Coop.va Sociale Onlus per il periodo settembre 2023 – luglio 2024, pari a complessivi euro 37.007,66 (iva 4% inclusa), sono stati inclusi nel MODELLO 1 "QUOTA PERSONALE" e nel prospetto informativo specifica spese per il personale, secondo quanto previsto nell'Allegato B), lettera i) della deliberazione di approvazione del programma annuale 2022/2023;

considerato che i costi sostenuti per l'esternalizzazione del servizio di lavanderia presso la scuola infanzia "L'officina degli Gnomi", pari a complessivi euro 6.539,20 (iva 22% inclusa), sono stati inclusi nel MODELLO 2 "QUOTA STRUTTURA" ed indicati nel "prospetto informativo specifica spese di funzionamento";

considerato che risulta un disavanzo pari a euro 487.382,89 tra contributo erogato e spesa complessiva sostenuta per il personale ed un disavanzo pari a euro 472.347,95 al netto delle entrate delle famiglie per il servizio di ristorazione, tra importo complessivo erogato e spesa complessiva sostenuta per le spese di funzionamento;

rilevato che nel finanziamento assegnato per le spese di funzionamento ("quota struttura") è compresa una quota a copertura dei maggiori oneri sostenuti per il servizio di mensa che non risultano coperti dalla tariffa pagata dalle famiglie dei bambini per la mensa;

preso atto che le entrate complessivamente dovute dalle famiglie dei bambini iscritti al servizio di ristorazione delle scuole infanzia provinciali del Comune di Trento risultano essere pari ad euro 599.015,55;

visto quanto indicato per quanto riguarda la "quota struttura" a pagina 4 dell'allegato 3, della delibera di assegnazione del finanziamento assegnazione 2023/2024 (deliberazione della

Provincia Autonoma di Trento 16 giugno 2023 n. 1089 pag.55 di 201) e che la quota è il risultato di specifici parametri individuati per singola tipologia di spesa;

preso atto che come comunicato dal Servizio attività educative per l'infanzia della Provincia Autonoma di Trento con mail assunta al nostro protocollo n.274220 di data 08/07/2024 il finanziamento riguardante la spesa per il servizio mensa è strutturato come segue: per i primi 4.000 pasti euro 3,30/pasto, da 4.001 a 10.000 pasti euro 2,70/pasto, oltre i 10.000 pasti euro 2,28/pasto;

preso atto che sulla base di tale criterio sopraccitato il finanziamento complessivamente riconosciuto dalla Provincia Autonoma di Trento per il servizio di ristorazione sulla base dei pasti effettivamente consumati nell'anno scolastico 2023/2024, al netto delle entrate complessivamente dovute dalle famiglie dei bambini iscritti al servizio, è pari ad euro 257.424,93 (iva 4% inclusa) così come indicato dall'Allegato 3 alla presente determinazione;

preso atto che la parte di finanziamento a copertura del servizio mensa, in quanto servizio rilevante iva, è sottoposta a regime iva e pertanto lo scrivente Servizio provvederà ad emettere nei confronti della Provincia Autonoma di Trento regolare fattura;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- la Legge provinciale 21 marzo 1977 n. 13 “Ordinamento della scuola dell'infanzia della provincia autonoma di Trento”;
- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

rilevato che la Giunta comunale nella seduta 28.12.2006 ha rinviato l'approvazione

del rendiconto delle spese sostenute per la gestione delle 22 scuole provinciali dell'infanzia del Comune di Trento al Dirigente del Servizio di merito con proprio atto dirigenziale;

visto il Decreto sindacale 119/2023/05 di data 29.12.2023 prot. n. 452086 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di approvare il rendiconto delle spese sostenute per la gestione delle 22 scuole provinciali dell'infanzia del Comune di Trento per l'anno scolastico 2023/2024 per un ammontare complessivo di euro 5.228.715,39 di cui euro 3.221.759,89 quale spesa effettiva per il personale ed euro 2.006.955,50 quale spesa effettiva di funzionamento, così come indicato negli ALLEGATI 1 e 2 che, firmati dalla sottoscritta formano parte integrante ed essenziale della presente;
2. di dare atto che il disavanzo tra il finanziamento complessivamente assegnato quale "quota personale" e la spesa complessiva sostenuta dal Comune per il personale è pari ad euro 487.382,89 e che con la compilazione del MODELLO 1 "QUOTA PERSONALE" viene richiesta alla P.A.T. la liquidazione del finanziamento integrativo per le spese sostenute per il personale;
3. di rinviare l'accertamento dell'importo del finanziamento integrativo ad avvenuta assegnazione formale dell'importo da parte della P.A.T. con apposito provvedimento;
4. di dare atto che il disavanzo tra il totale delle entrate, finanziamento assegnato quale "quota struttura" e entrate dalle famiglie, e e la spesa complessiva sostenuta dal Comune relativamente alla "quota struttura", è pari ad euro 472.347,95, così come indicato nell'allegato 2;
5. di dare atto che per la parte di finanziamento riconosciuto a copertura del servizio ristorazione sarà emessa alla P.A.T. fattura per un importo di euro 247.523,97 più I.V.A. 4% pari ad euro 9.900,96 per un importo complessivo di euro 257.424,93, così come definito nell'allegato 3, che firmato dalla sottoscritta formano parte integrante ed essenziale della presente, e che tale importo è compreso nel finanziamento già assegnato per le spese di funzionamento ("quota struttura").

Allegati in formato elettronico

allegato 1

allegato 2

allegato 3

Allegati in formato cartaceo

//

Il Dirigente Sostituto del Servizio
Paolo Frenez

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 10/10/24



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO SERVIZI ALL'INFANZIA E
ISTRUZIONE

Determinazione Dirigenziale	
N. 18/ 68	di data 10/10/24

Oggetto: SCUOLE PROVINCIALI DELL'INFANZIA, APPROVAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ANNO SCOLASTICO 2023/2024. EURO 5.228.715,39.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 11 ottobre 2024